

# Tentato furto dell'auto di un ex amministratore

*La vettura di Signorelli abbandonata vicino la sua casa*

Alle prime ore dell'alba di ieri mattina, mercoledì 9 febbraio, ignoti hanno tentato di portare via l'autovettura in uso alla moglie dell'ex assessore comunale Tommaso Signorelli. È stato proprio quest'ultimo a richiedere l'intervento immediato dei carabinieri della stazione di Amantea. Una volta giunti sul posto, i militari si sono trovati di fronte l'auto - una Golf Volkswagen - con la portiera (lato guida) forzata ed il confano anteriore che presentava malformazioni dovute, probabilmente, allo sforzo operato dai malviventi nel tentare di aprirla.

Dopo i controlli del caso, inoltre, i carabinieri hanno constatato che dall'interno della vettura era stata asportata la centralina. Probabilmente i ladri possedevano apparecchiatura simile per inserirla nell'abitacolo e portare via in tutta tranquillità la Golf Volkswagen. Qualcosa, però, deve essere andato storto: la centralina dei ladri non ha funzionato, oppure la presenza improvvisa di qualcuno deve averli spaventati e costretti alla fuga.

L'automobile, quindi, è stata abbandonata a bordo strada diverse centinaia di metri di distanza dal luogo del tentato



L'ex assessore comunale Tommaso Signorelli

**L'auto è in uso alla famiglia dell'ex assessore. Danni per duemila euro**

furto. Ad accorgersi dell'anomalia, intorno alle ore 7 del mattino, è stato il cognato dell'ex assessore Tommaso Signorelli che, insospettito proprio dalla lontananza dell'auto dalle pertinenze dell'abitazione, ha citofonato a casa del politico amanteano. Quest'ultimo, una volta avuta la conferma dalla moglie che la sua auto era stata lasciata davanti ca-

sa, ha chiamato i carabinieri della stazione di Amantea per le indagini del caso. Ad ogni modo, lo "scherzetto" alla famiglia Signorelli costerà ben duemila euro, considerando che la vettura non godeva della copertura assicurativa "incendio e furto". Quanto è accaduto rappresenta un mero tentato furto, anche se le indagini sono, comunque, corso e non si esclude qualsiasi altra pista.

STEFANIA SAPIENZA  
s.sapienza@calabriaora.it

## AMANTEA Proroga amministrativa Decisione entro martedì

Ancora qualche giorno di pazienza per la sentenza relativa alla richiesta di proroga di due anni avanzata dall'amministrazione Tonnara, su cui si dovrà pronunciare il Tribunale amministrativo regionale. Sebbene, infatti, ieri mattina sia stato discusso il caso, il giudice si è riservato di depositare all'inizio della prossima settimana il dispositivo contenente la decisione.

Una situazione, questa, che sta tenendo con il fiato sospeso molti politici del comprensorio. Fino a quando, infatti, il Comune di Amantea non sarà ufficialmente inserito nella lista dei Municipi oggetto di elezioni amministrative, nessun politico ha intenzione di uscire allo scoperto, soprattutto i franchi tiratori. Sarebbe un peccato mandare in fumo anticipatamente altri due anni di mandato elettorale. Ecco perché è preferibile continuare a caldeggiare all'ombra altri partiti o movimenti politici. Ma le voci in una cittadina come Amantea corrono in gran fretta e il sindaco, Franco Tonnara, una volta letta la sentenza del Tar, sia essa positiva, sia negativa, sa già con chi dovrà fare i conti.



Il sindaco Franco Tonnara

Sua una lista, semmai dovesse decidere di ricandidarsi, sarebbe già stata abbozzata e, chi lo conosce bene, parla della presenza al suo interno di personaggi che hanno sempre ottenuto degli ottimi consensi popolari. Se, invece, dovesse essere accettata la richiesta di proroga amministrativa per altri due anni. Sicuramente il primo cittadino si vedrà costretto ad anticipare le "pulizie di Primavera".

In più di uno si troveranno a dover fare i bagagli, con il consenso di chi ha sempre lottato per avere maggiore visibilità in maggioranza ma che, per questioni di "opportunità", è rimasto a "bocca asciutta".

S. S.

## AMANTEA

### Concorso "Bandiera blu" Amantea tra i candidati

La città di Amantea si candida per la Bandiera Blu. Si tratta del concorso internazionale, riservato alle località rivierasche che hanno ben operato nelle politiche ambientali. Si concretizza con la certificazione della bandiera Blu, alle località distinte soprattutto per le condizioni del mare e delle spiagge. La candidatura è stata avanzata attraverso l'elaborazione di un corposo questionario contenente progetti, delibere, elaborati topografici e certificazioni attraverso cui si spera di ottenere l'ambito riconoscimento istituito nel 1987. Alla compilazione del questionario si è giunti attraverso la raccolta e l'elaborazione delle seguenti informazioni: Qualità delle acque marine, l'Oasi Blu di Isca, l'area archeologica di Campora con i recenti ritrovamenti, il piano spiaggia, l'isola ecologica di prossima apertura, gli investimenti privati nel campo delle energie rinnovabili, i servizi comunali alle spiagge, le strutture ricettive presenti sul territorio, il trasporto pubblico, i lidi, l'istituzione dell'ufficio ambiente e valorizzazione del territorio, l'incremento della raccolta differenziata costituiscono i punti fondanti della candidatura. «La candidatura -



Scorcio di Amantea

per gli amministratori - è il traguardo che avevamo promesso di raggiungere, e l'ottenimento della "bandiera blu" rappresenta l'obiettivo a cui tutta la città deve concorrere. Non sappiamo se la nostra candidatura già il primo anno porterà i frutti sperati, ma resta la consapevolezza di avere attivato un percorso inedito di sviluppo eco-sostenibile, che va incentivato senza sosta. La candidatura di Amantea è una sfida che lanciamo. E' una volontà d'inversione di tendenza, un tentativo qualificato di rilancio turistico della città. Il solo fatto di essere riusciti ad aggregare tutte le informazioni richieste dal questionario rappresenta un bel risultato».

S. S.

## In fermento gli ex alleanzini

*Riunioni frenetiche in un noto studio di via Vittorio Emanuele*

### AMANTEA

C'è un gran fermento nelle file degli ex alleanzini amanteani. Le frenetiche riunioni in corso in un noto studio privato di via Vittorio Emanuele, a quanto pare, non sono passate inosservate in città. Tutt'altro, le stesse hanno generato

un gran chiacchiericcio tra curiosi e politici del luogo.

In molti, infatti, si stanno chiedendo i motivi degli incontri, soprattutto, alla luce del fatto che a portarle avanti sono i motivi degli alleanzini, - oggi il partito, lo ricordiamo, è confluito con Fi nel Popolo della libertà - ma i così detti

veterani, gli stessi che hanno fatto la storia della politica amanteana.

A questo nutrito gruppo di persone, inoltre, si sono recentemente uniti i vertici di una storica associazione onlus cittadina. L'intenzione dovrebbe essere quella di creare una sezione del nuovo partito

di Gianfranco Fini, "Futuro e libertà", che viaggia in netta contrapposizione con il partito espressione di Silvio Berlusconi.

Ciò significherebbe la discesa in campo, per le prossime amministrative, di un nuovo agguerrito gruppo di persone intenzionate a governare Amantea. Di sicuro non si potrà contare su una lista di partito, i tempi purtroppo sono molto ristretti, bensì su una civica sostenuta, magari, da quelle associazioni che non sono riuscite a creare il "gruppo unico". E, se al suo interno dovessimo trovare i nomi degli uomini di centrodestra circolati in città, gli equilibri politici locali rischiano di saltare. Si sta parlando, infatti, di famiglie amanteane storiche e importanti a cui difficilmente si potrà negare il consenso politico.

Ad ogni modo, per qualsiasi pronunciamento ufficiale si dovrà necessariamente attendere la prossima settimana, allorché sarà resa nota la decisione del tribunale amministrativo regionale sulla richiesta di proroga di altri due anni per l'amministrazione Tonnara. Un accoglimento della richiesta, in un certo senso, agevolerebbe le cose per la coalizione di centrodestra che avrebbe più tempo a disposizione per potersi organizzare.

S. S.

### ACQUAPPESA

## Assistenza a disabili e anziani Progetto affidato a una coop

Ieri mattina, 9 febbraio 2011, l'amministrazione comunale di Acquappesa, nella persona del sindaco Giovanni Saverio Capua e del consigliere delegato alle politiche sociali Giovanni Sacco, ha avviato, per il terzo anno consecutivo, il progetto "Assistenza domiciliare agli anziani e diversamente abili" di questo Comune, al fine di migliorare ed ottimizzare il servizio.

«L'esecuzione del progetto - per come evidenziato dall'amministrazione comunale - è stato affidato alla cooperativa sociale Adiss multiservice con sede in Paola. Gli utenti che usufruiscono del servizio sono 15 anziani e non, bisognosi di cure, mentre gli operatori im-

piegati sono 4, tutti cittadini di Acquappesa». L'intento dell'amministrazione Capua è quello «di fornire un servizio socio-assistenziale che permetta di realizzare un percorso di assistenza ed aiuto alla persona, con azioni mirate alla conoscenza dei bisogni, assicurando un ruolo assistenziale per l'autonomia e la comunicazione dei soggetti assistiti, inserendosi con sensibilità nel contesto socio-familiare, rispettando la privacy e le scelte operate dall'utente e dalla sua famiglia».

Per qualsiasi ulteriore chiarimento è bene rivolgersi direttamente all'Ente locale, ufficio politiche sociali

S. S.



Il Comune di Acquappesa